

Commercio internazionale di beni nel 2018

Un terzo del commercio UE avviene con Stati Uniti e Cina

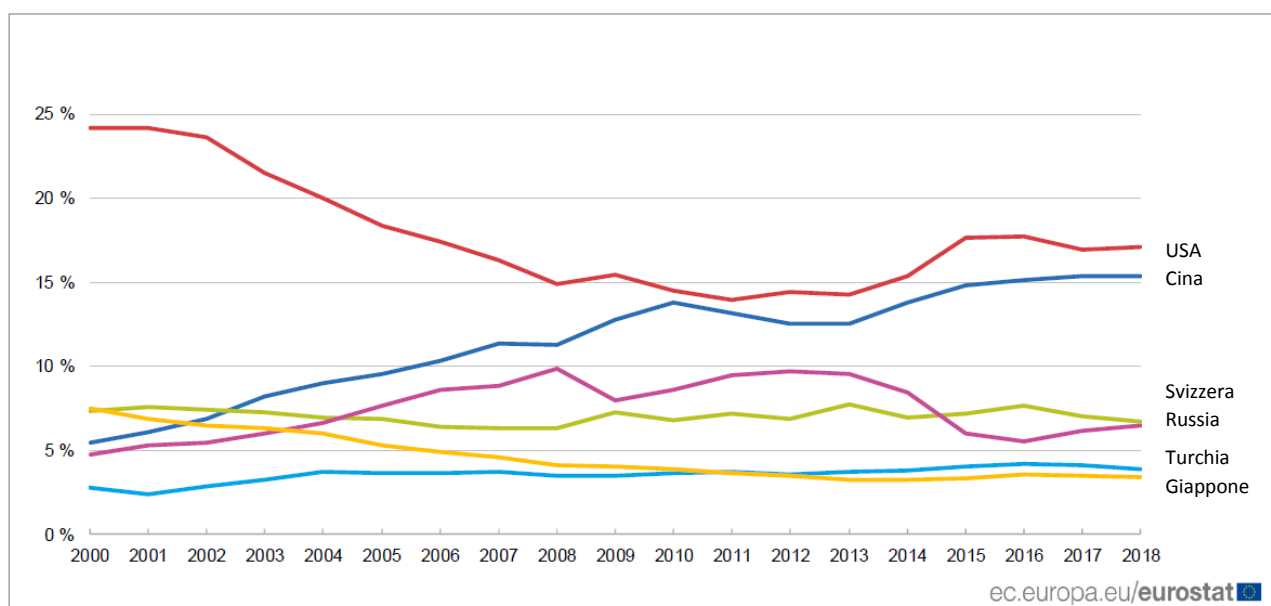
A livello di Stati Membri prevale ampiamente il commercio all'interno dell'UE

Nel 2018, **Stati Uniti** (674 miliardi di euro, pari al 17,1% del totale degli scambi extra-UE di beni, vale a dire la somma delle esportazioni e delle importazioni) e **Cina** (605 miliardi di euro, pari al 15,4%) hanno continuato a essere, per gli scambi di beni, i due principali partner dell'**Unione Europea** (UE), ben prima di **Svizzera** (265 miliardi di euro, pari al 6,7%), **Russia** (254 miliardi di euro, 6,4%), **Turchia** (153 miliardi di euro, 3,9%) e **Giappone** (135 miliardi di euro, 3,4%).

Tuttavia, le tendenze osservate nel tempo differiscono per questi principali partner commerciali dell'**UE**. Dopo aver registrato un calo significativo e quasi continuo da circa il 25% nel 2000 al 14% nel 2011, la quota degli **Stati Uniti** nello scambio totale di merci in **UE** è aumentata nuovamente fino al 17% nel 2018. La quota della **Cina** è quasi triplicata dal 2000, passando da poco più del 5% a più del 15% nel 2018. La quota della **Russia** è diminuita da circa il 10% nel 2012 a circa il 7% nel 2018. La quota del **Giappone** è diminuita di più della metà dal 2000, mentre le quote della **Svizzera** e della **Turchia** sono rimaste relativamente invariate nel periodo.

Questi dati sono pubblicati da **Eurostat**, l'ufficio statistico dell'**Unione Europea**. Una selezione di [infografiche](#) sugli scambi internazionali di merci è disponibile anche sul sito web di Eurostat.

Principali partner commerciali UE, 2000-2018
(quota degli scambi totali extra-UE, in valore commerciale)



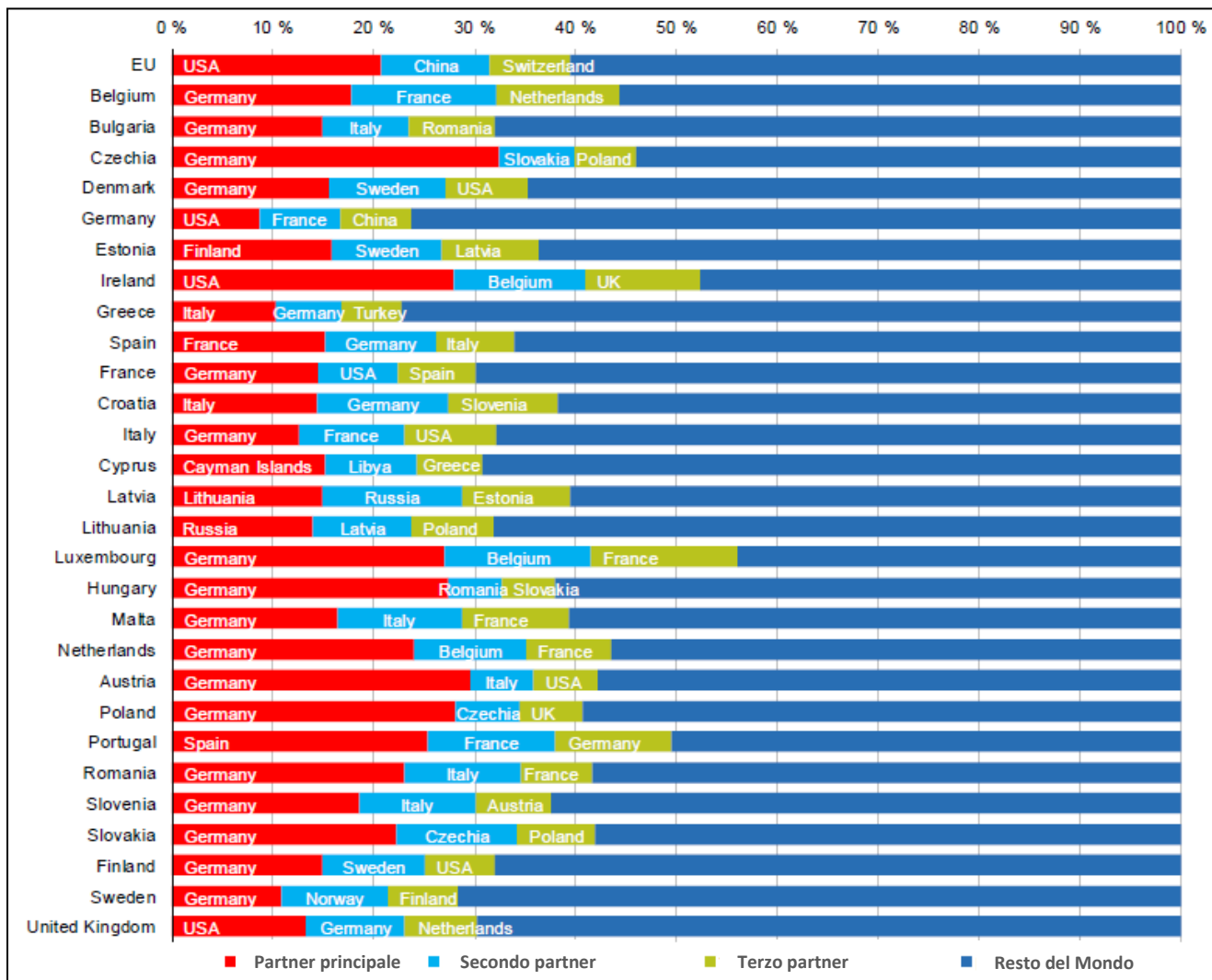
La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

Germania, principale destinazione di esportazione per la maggioranza degli Stati Membri

In quasi tutti gli Stati Membri dell'UE, il principale partner per le esportazioni di merci nel 2018 è un altro membro dell'Unione Europea, ad eccezione di **Germania, Irlanda e Regno Unito** (gli Stati Uniti sono la principale destinazione delle esportazioni) così come **Cipro** (Isole Cayman) e Lituania (Russia). Complessivamente, la **Germania** è la principale destinazione delle esportazioni di beni per 17 Stati Membri.

In alcuni Stati Membri, oltre un quarto delle esportazioni è andato a un unico partner. Questo partner è la Germania per **Repubblica Ceca** (32% delle esportazioni), **Austria** (30%), **Polonia** (28%), **Ungheria** e **Lussemburgo** (entrambi il 27%), gli **Stati Uniti** per l'**Irlanda** (28%) e la **Spagna** per il **Portogallo** (25%). Per gli scambi extra-UE, ovvero gli scambi con paesi non UE, le 3 principali destinazioni delle esportazioni UE nel 2018 sono **Stati Uniti** (21% di tutte le esportazioni extra-UE), **Cina** (11%) e **Svizzera** (8%).

Esportazioni degli Stati Membri UE: principali 3 partner, 2018
(in valore commerciale)



Le esportazioni dell'UE si riferiscono esclusivamente alle esportazioni extra-UE, mentre le esportazioni degli Stati Membri si riferiscono alle esportazioni totali (sia intra che extra-UE)

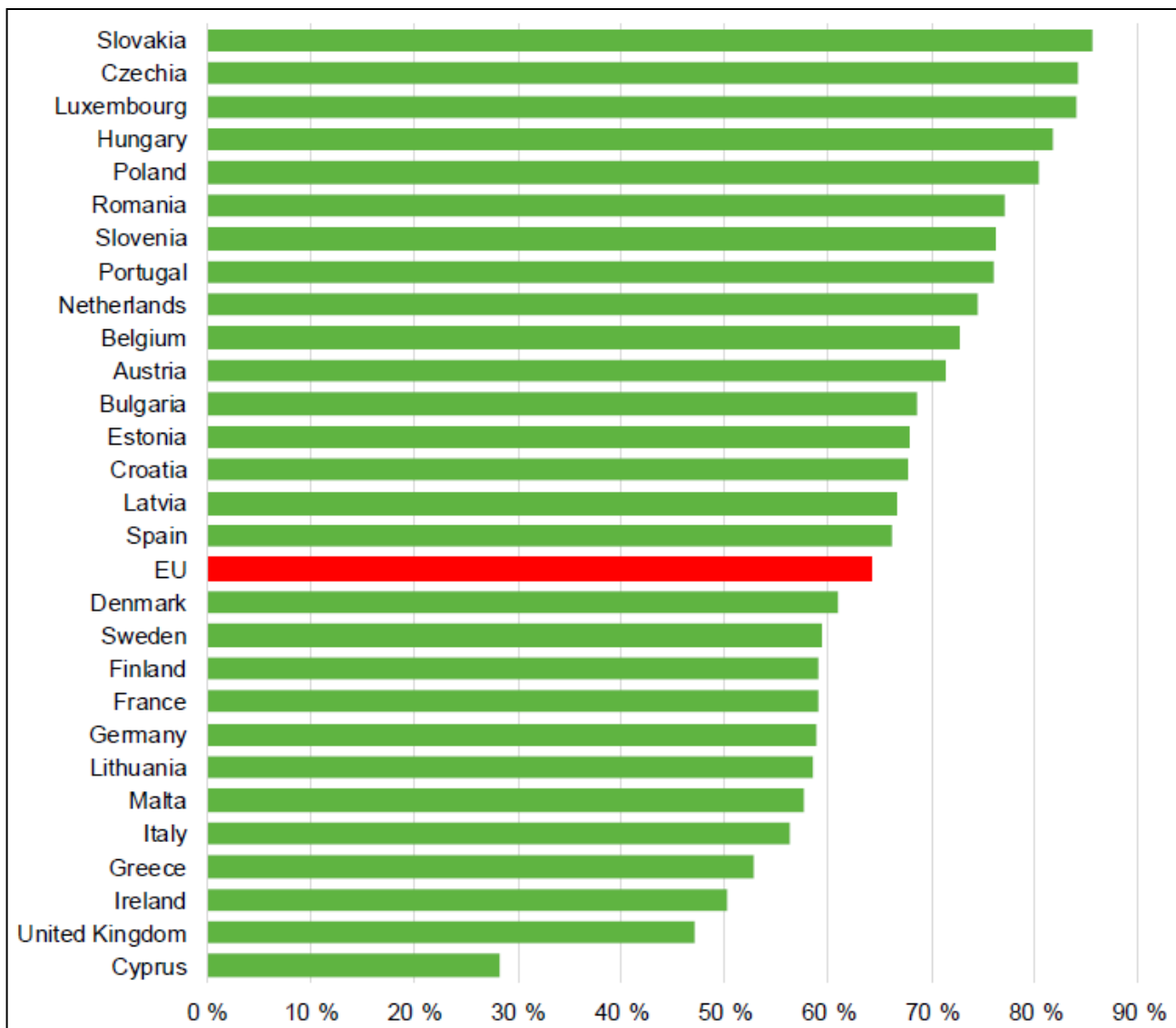
La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

Le esportazioni intra-UE prevalgono in tutti gli Stati Membri, ad eccezione di Cipro e Regno Unito

Nel 2018, i 28 Stati Membri UE hanno esportato un totale di 5.474 miliardi di euro di beni, di cui 3.518 miliardi di euro (pari al 64%) destinati a un altro Stato Membro UE (commercio intra-UE).

Con oltre tre quarti delle merci esportate verso altri Stati Membri UE, **Slovacchia** (86% intra-UE nel totale delle esportazioni), **Repubblica Ceca** e **Lussemburgo** (entrambi 84%), **Ungheria** (82%), **Polonia** (80%), **Romania** (77%), **Slovenia** e **Portogallo** (entrambi il 76%) hanno registrato il maggior numero di esportazioni intra-UE nel 2018. All'estremo opposto della scala, **Cipro** (28%) e **Regno Unito** (47%) erano gli unici Stati Membri che ha esportato più merci verso paesi non UE che all'interno dell'UE nel 2018.

Quota di esportazioni intra-UE, 2018
(in valore commerciale)



La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

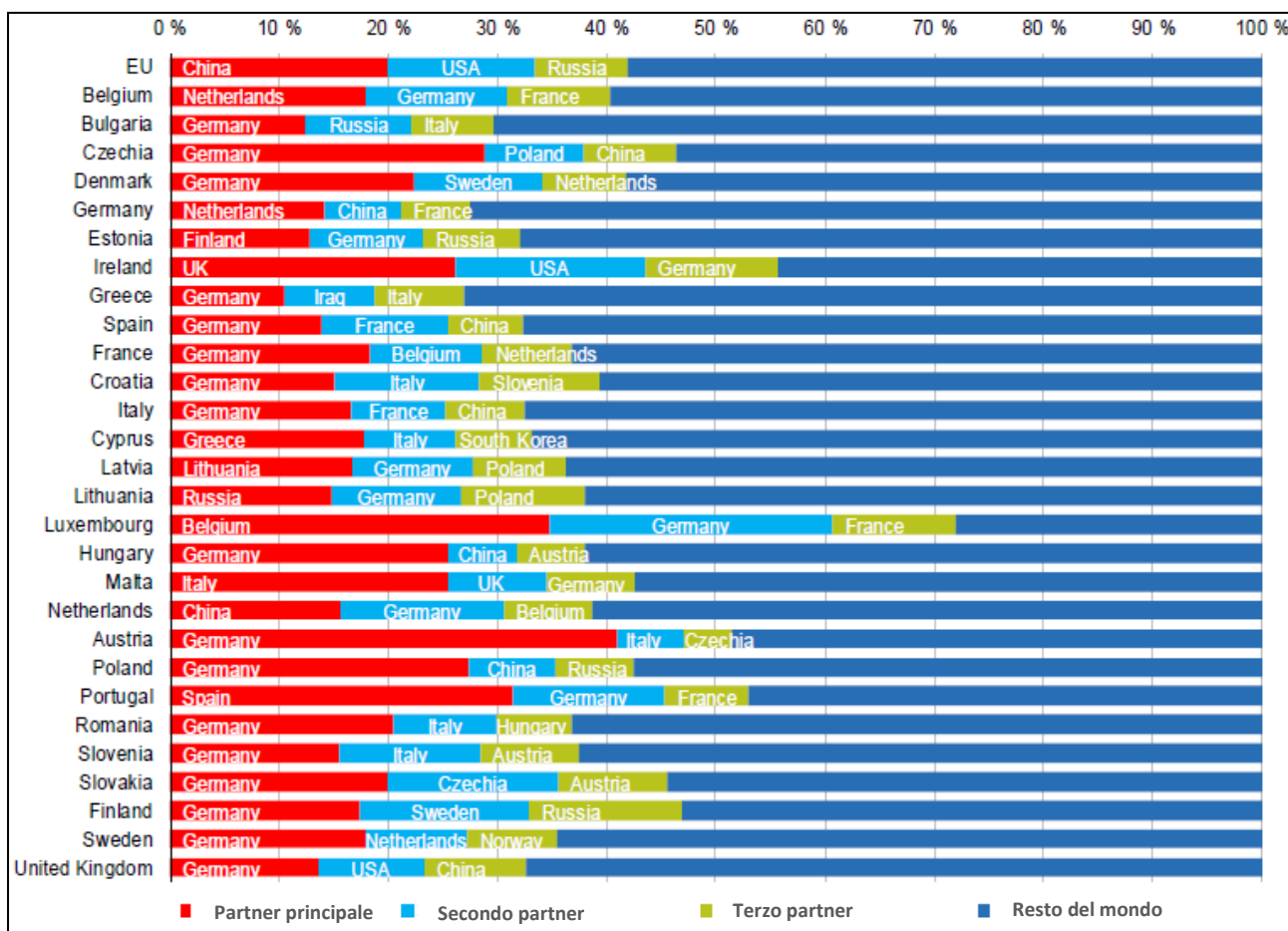
La Germania è anche la principale fonte di importazioni per la maggior parte degli Stati Membri UE

Come per le esportazioni, il principale partner per le importazioni di merci nel 2018 è un altro membro dell'Unione Europea in tutti gli Stati Membri ad eccezione della **Lituania** (la Russia è il principale paese di origine delle merci importate) e dei **Paesi Bassi** (Cina). Complessivamente, la **Germania** è il principale partner per le importazioni di merci per 17 Stati Membri.

In otto Stati Membri, nel 2018, oltre il 25% delle importazioni di beni provenivano da un unico paese partner: **Austria** (41% delle importazioni di merci provenivano dalla Germania), **Lussemburgo** (35% dal Belgio), **Portogallo** (31% dalla Spagna), **Repubblica Ceca** (29% dalla Germania), **Polonia** (27% dalla Germania), **Irlanda** (26% dal Regno Unito), **Ungheria** (25% dalla Germania) e **Malta** (25% dall'Italia).

Per gli scambi extra-UE, il principale paese di origine delle merci importate in UE nel 2018 è sempre la **Cina** (20% di tutte le importazioni extra-UE), seguita da **Stati Uniti** (13%) e **Russia** (8%).

Importazioni degli Stati Membri UE: principali 3 partner, 2018
(in valore commerciale)



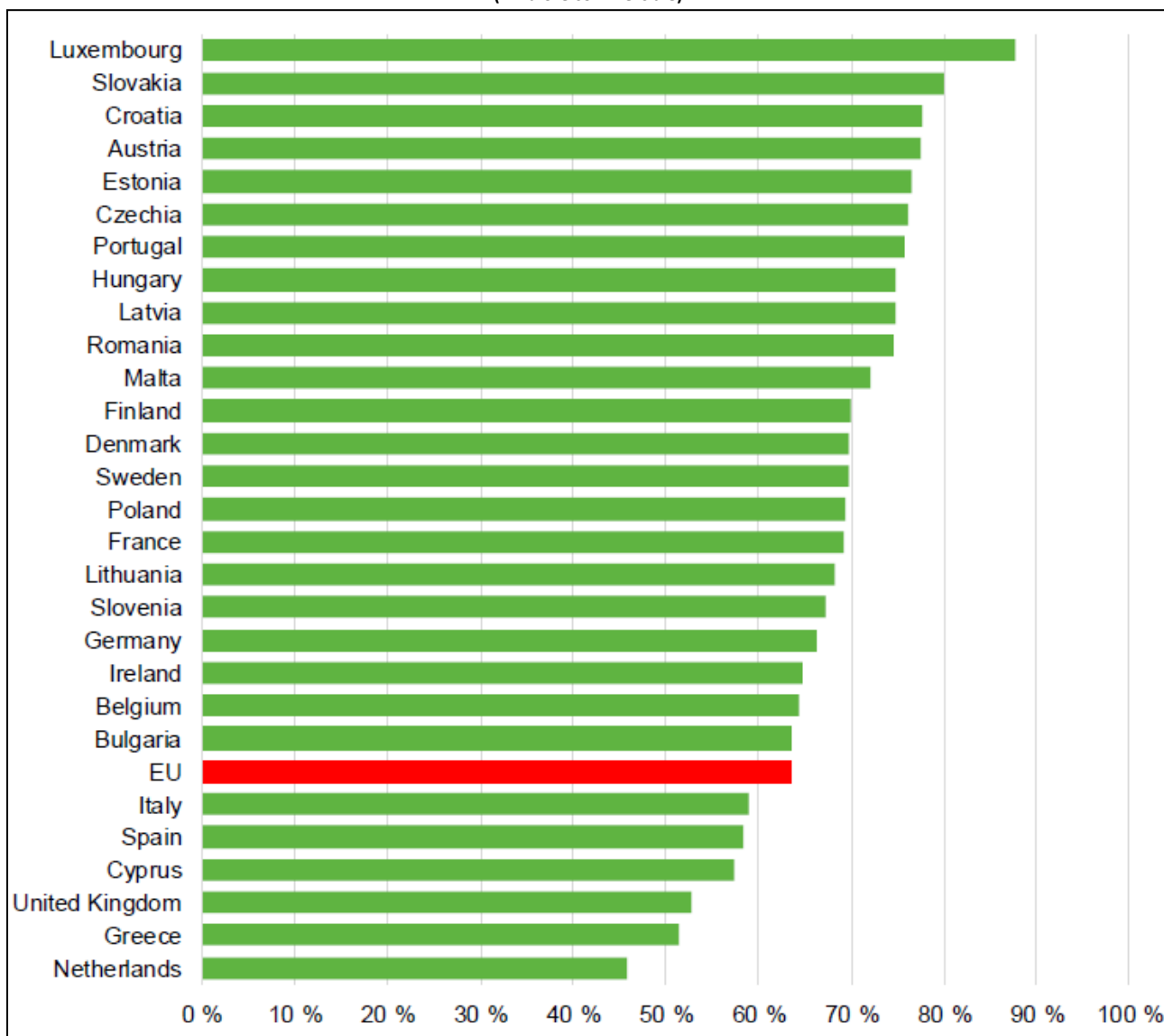
Le esportazioni dell'UE si riferiscono esclusivamente alle esportazioni extra-UE, mentre le esportazioni degli Stati Membri si riferiscono alle esportazioni totali (sia intra che extra-UE)
La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

Le importazioni intracomunitarie prevalgono in quasi tutti gli Stati Membri

Nel 2018, i 28 Stati Membri dell'UE hanno importato un totale di 5.426 miliardi di euro di merci, di cui 3.446 miliardi di euro (64%) provenivano da un altro Stato Membro dell'UE (commercio intra-UE).

Almeno tre quarti delle importazioni totali di beni provengono da un altro Stato Membro UE in **Lussemburgo** (88%), **Slovacchia** (80%), **Croazia** e **Austria** (entrambi 78%), **Estonia** (77%), **Repubblica Ceca** e **Portogallo** (entrambi 76%), **Ungheria**, **Lettonia** e **Romania** (tutti 75%). Per contro, i **Paesi Bassi** (46%) sono l'unico Stato Membro in cui meno della metà delle importazioni proviene dall'UE. Ciò è in gran parte dovuto al cosiddetto "effetto Rotterdam" (cfr. Nota del paese).

Quota di importazioni intra-UE, 2018
(in valore commerciale)

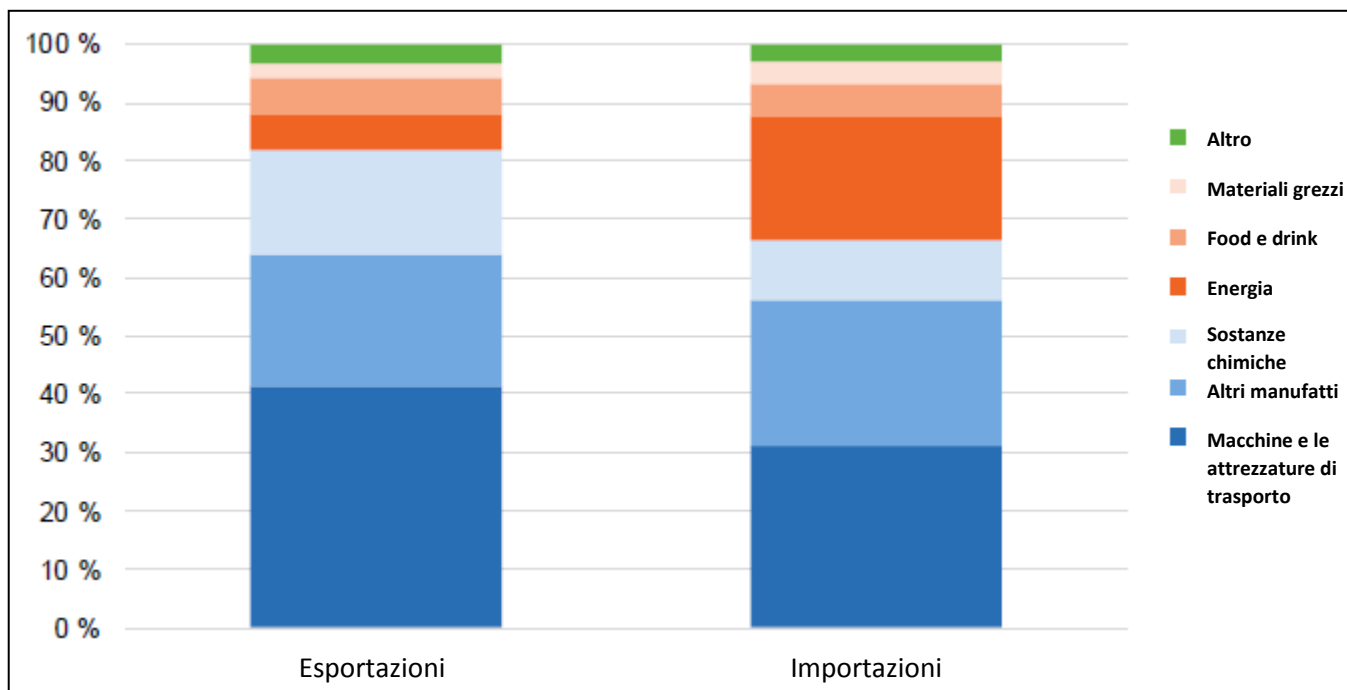


La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

Macchinari e attrezzature di trasporto hanno dominato sia le esportazioni e le importazioni dell'UE

Nel 2018, le macchine e le attrezzature di trasporto continuano a svolgere un ruolo importante negli scambi di merci in UE con il resto del mondo, rappresentando il 41% delle esportazioni totali extra-UE e il 31% delle importazioni. Anche altri manufatti (il 22% delle esportazioni extra-UE e il 25% delle importazioni extra-UE) e le sostanze chimiche (18% delle esportazioni extra-UE e il 10% delle importazioni extra-UE) svolgono un ruolo significativo negli scambi merci nel 2018. L'energia costituisce una quota minore delle esportazioni extra-UE (6%), ma rappresenta il 21% di tutte le importazioni.

Commercio extra-UE per gruppi di prodotti, 2018
(quota di ogni gruppo sul totale delle importazioni e delle esportazioni extra-UE, in valore commerciale)



La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

Informazioni geografiche

L'Unione Europea (UE) comprende Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

Metodi e definizioni

Questa pubblicazione è basata sui dati disponibili il 19 marzo 2019. Questi sono dati provvisori elaborati su informazioni fornite dagli Stati Membri. Sono soggetti a frequenti revisioni fino a due anni dopo il mese in questione. Inoltre, i concetti nazionali possono differire dalla metodologia armonizzata utilizzata da Eurostat, determinando differenze tra i dati di questa pubblicazione e quelle edite a livello nazionale.

I prodotti sono classificati secondo lo [Standard internazionale per la classificazione del commercio](#) (SITC), quarta revisione. *Altri manufatti* comprendono articoli in pelle, gomma e legno, carta, tessuti, metalli, infissi e arredi, mobili, vestiti, scarpe e accessori, strumenti scientifici, orologi e macchine fotografiche.

Poiché i dati per tutti gli Stati Membri dell'UE sono disponibili secondo una metodologia armonizzata, in teoria il saldo all'interno dell'UE dovrebbe essere pari a 0. Tuttavia, i raffronti bilaterali hanno rivelato discrepanze persistenti negli scambi intracomunitari degli Stati membri, chiamate **asimmetrie**. Ad esempio ciò significa che, per un dato periodo e un prodotto specifico X, le esportazioni dalla Francia all'Austria non sono uguali alle importazioni dell'Austria dalla Francia. Ci sono diverse ragioni per queste asimmetrie, comprese le questioni metodologiche (come la valutazione CIF/FOB, le consegne a navi e aeromobili, il sistema di soglia per fornire informazioni statistiche), ma anche la mancata corrispondenza nella segnalazione dei dati.

Nota dei paesi:

I flussi commerciali olandesi sono sovrastimati a causa del cosiddetto "effetto Rotterdam" (o [quasi-transit trade](#)): cioè le merci dirette verso altri paesi dell'UE arrivano nei porti olandesi e, secondo le norme dell'UE, sono registrate come importazioni extra-UE dai Paesi Bassi (il paese in cui le merci sono immesse in libera circolazione). Ciò a sua volta aumenta i flussi intra-UE dai Paesi Bassi verso gli Stati Membri in cui le merci vengono riesportate. In misura minore, i dati del Belgio sono analogamente sovrastimati.

Per ulteriori informazioni

La [sezione](#) del portale Eurostat dedicata al commercio internazionale di beni

Il [database](#) Eurostat sul commercio internazionale di beni

L'[articolo](#) Eurostat in Statistics Explained relativo alle statistiche sul commercio internazionale di beni

L'[infografica](#) Eurostat sul commercio internazionale di beni in UE nel 2018

Rilasciato da: **Ufficio Stampa Eurostat**

Romina BRONDINO

Tel: 352-4301-33 444

eurostat-pressoffice@ec.europa.eu

Per ulteriori informazioni sui dati

Anne BERTHOMIEU-CRISTALLO

Tel: 352-4301-33 616

Anton ROODHUIJZEN

Tel: 352-4301-35 792

estat-etfree@ec.europa.eu

 ec.europa.eu/eurostat/

 [EurostatStatistic](https://www.facebook.com/EurostatStatistic)

 [@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)

Media requests: Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / eurostat-mediasupport@ec.europa.eu



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale
<http://statistica.regione.abruzzo.it> - statistica@regione.abruzzo.it
Tel: +39-0862.363675